



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "N.MONTERISI" SALERNO

**Criteria di valutazione per l'esame di Stato**  
**Delibera n. 2 del collegio dei docenti del 24/4/2018**

Ai fini della valutazione dell'esame di Stato, i punti principali su cui i docenti sono chiamati a tenere un comportamento univoco sono i seguenti:

- 1. Voto di ammissione**
- 2. Valutazione delle singole prove**
- 3. Valutazione finale**
- 4. Certificazione delle competenze**

**1. Voto di ammissione**

Il primo atto da compiere in vista degli esami finali è la procedura per l'ammissione o non ammissione degli alunni all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Rispetto alla **non ammissione**, essa è possibile quando

- l'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo)
- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
- sono stati organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
- si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo il percorso di apprendimento
- l'alunno presenta carenze in una o più discipline tali che i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti per lui una possibilità di recupero.

Sarà cura del Consiglio di classe preavvertire la famiglia dell'alunno non ammesso di tale decisione.

L'**ammissione** all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in sede di scrutinio finale, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

**a.** aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti

**b.** non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998

**c.** aver partecipato, nel mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

La valutazione per l'ammissione deve tenere conto

- della maturazione personale dell'alunno anche in rapporto al vissuto personale
- dell'impegno dell'allievo, della puntualità nella predisposizione del materiale e nello svolgimento del lavoro domestico, nonché del metodo di studio
- della collaborazione, della partecipazione e della disponibilità al dialogo educativo durante le attività didattiche curriculari ed extracurriculari
- del senso di responsabilità, dell'assiduità e puntualità nella frequenza, del rispetto delle regole della vita di relazione
- della capacità di autovalutazione.

L'atto valutativo, nel valorizzare quanto l'allievo ha saputo esprimere nel percorso di studio, eviterà inoltre possibili appiattimenti che potrebbero penalizzare **le eccellenze**, riconoscendo i punti di forza nella preparazione dei candidati che già hanno una forte valenza orientativa.

In sede di **scrutinio finale**, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun alunno e in conformità con i criteri e le modalità relativi all'attribuzione dei voti disciplinari secondo le griglie inserite nel PTOF, il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, un **voto di ammissione espresso in decimi**.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Per la determinazione del voto di ammissione all'esame conclusivo, che deve tener conto del percorso di studio nonché dei progressi di ogni alunno rispetto ai propri livelli di partenza, il Consiglio di classe può decidere di attribuire un voto di ammissione superiore (fino al massimo di un voto) ad ogni alunno meritevole che si sia distinto nel triennio per:

- a. aver superato situazioni di particolare svantaggio derivanti da condizioni socio-culturali che hanno ostacolato la piena realizzazione delle risorse personali;
- b. eccellere in qualche disciplina comprovato dal conseguimento di riconoscimenti, attestazioni di merito, premi in concorsi relativi ad attività scolastiche curriculari ed extracurriculari (artistiche, letterarie, linguistiche, musicali, sportive, ecc.);
- c. aver riportato costantemente nel corso del triennio ottime valutazioni, anche nel comportamento (competenze sociali e civiche);
- d. aver dimostrato un alto grado di maturità e solidarietà, collaborando nell'aiuto concreto e costante di compagni svantaggiati e/o diversamente abili.

Si richiama la norma per quanto riguarda **l'ammissione, lo svolgimento e la valutazione degli esami di Stato per gli alunni con disabilità o con DSA**, l'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA). Sono state stabilite, quindi, specifiche disposizioni per gli studenti disabili e per gli studenti con DSA, in relazione ai criteri e alle modalità per lo svolgimento e la valutazione dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, con precise differenziazioni a seconda degli studenti interessati.

Gli **studenti con disabilità** partecipano alle prove INVALSI e i docenti della classe possono prevedere, in base alle esigenze dell'alunno e a quanto previsto nel PEI, adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, possono predisporre specifici adattamenti della prova oppure disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova stessa.

La sottocommissione d'esame, tenendo conto delle modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare, e avendo come principale riferimento il Piano Educativo Individualizzato relativamente alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate, idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali, prove che, per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992, hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Come chiarisce la nota 1865/2017, per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, gli studenti con disabilità possono utilizzare attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 62/2017 e dall'art.13 del DM n.741/2017. Solo per gli studenti che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale

regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

Gli **studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)** partecipano alle prove INVALSI e per il loro svolgimento il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Anche per gli studenti con DSA, come sottolinea la nota ministeriale n.1865/2017, la partecipazione alle prove Invalsi è uno dei requisiti indispensabili per l'ammissione all'esame di Stato. Gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua Inglese. Gli studenti con DSA sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del DM n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel PDP, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove, ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. L'utilizzo di strumenti compensativi non deve, in ogni caso, come chiarisce la succitata nota ministeriale, pregiudicare la validità delle prove scritte. Per gli studenti dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di studenti esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del PDP prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nella valutazione delle prove scritte, come chiarisce l'art.14 comma 8 del DM 741/2017, la sottocommissione deve adottare "criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato" In base al comma 11 del succitato articolo, per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13 dello stesso Decreto ministeriale che riguarda indistintamente tutti i candidati all'esame di Stato. Nel diploma finale, rilasciato sia agli studenti con disabilità che agli studenti con DSA che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove, così come non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

## **2. Valutazione delle singole prove**

### **2.1 Le prove scritte e la loro valutazione**

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono tre:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico - matematiche;
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate o per inglese potenziato.

#### **Prove scritte:**

- a) ogni prova scritta dovrà essere valutata con voto espresso in decimi, secondo i criteri qui proposti e adottati dalla commissione d'esame
- b) i voti, espressi in decimi, devono essere "interi", senza aggiunte di "più, meno,  $\frac{1}{2}$ "

Per la **prova di italiano**, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, le tracce proposte devono appartenere alle seguenti tipologie: 1. Testo narrativo o descrittivo 2. Testo argomentativo 3. Comprensione e sintesi di un testo. La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia. La valutazione della prova scritta di Italiano avverrà secondo i seguenti schemi:

### 1. PER IL TESTO NARRATIVO/DESCRITTIVO:

#### Impostazione complessiva del testo

#### PUNTEGGIO

1. <b>Pertinenza, rigorosità</b>	2= deficitaria	3= parziale	4= buona	5= esauriente	6= completa
----------------------------------	----------------	-------------	----------	---------------	-------------

#### Competenze linguistiche

#### PUNTEGGIO

2. <b>Proprietà espositiva</b>	2=deficitaria	3= semplice	4= soddisfacente	5= buona	6=accurata
3. <b>Correttezza grammaticale</b>	2=gravi e diffusi errori	3= diffusi errori	4= qualche incertezza	5= testo corretto	6=eccellente

#### Capacità di elaborare l'idea

#### PUNTEGGIO

4. <b>Abilità relativa alla specifica tipologia testuale richiesta (testo narrativo-descrittivo)</b>	2=carente	3=modesta	4=adeguata	5=rispondente	6=efficace
5. <b>Attitudine alla costruzione di un discorso organico, coerente e originale</b>	2=parziale	3= elementare	4= adeguata	5=buona	6=ampia

### 2. PER IL TESTO ARGOMENTATIVO:

#### Impostazione complessiva del testo

#### PUNTEGGIO

1. <b>Pertinenza, rigorosità, conoscenza dei contenuti</b>	2= deficitaria	3= modesta	4= adeguata	5= buona	6= completa
--	----------------	------------	-------------	----------	-------------

#### Competenze linguistiche

#### PUNTEGGIO

2. <b>Proprietà espositiva</b>	2=deficitaria	3= semplice	4= soddisfacente	5= buona	6=accurata
3. <b>Correttezza grammaticale</b>	2=gravi e diffusi errori	3= diffusi errori	4= qualche incertezza	5= testo corretto	6=eccellente

#### Capacità di elaborare l'idea

#### PUNTEGGIO

4. <b>Sviluppo delle argomentazioni</b>	2=parziale	3= elementare	4= adeguato	5=discreto	6=efficace
5. <b>Elaborazione personale e capacità critica</b>	2=confusa	3=nozionistica	4= adeguata	5=motivata	6=eccellente

### 3. PER LA COMPrensIONE DEL TESTO:

#### Impostazione complessiva del testo

#### PUNTEGGIO

1. <b>Comprensione del testo</b>	2= deficitaria	3= modesta	4= adeguata	5= buona	6= completa
----------------------------------	----------------	------------	-------------	----------	-------------

#### Competenze linguistiche

#### PUNTEGGIO

2. <b>Proprietà espositiva</b>	2=deficitaria	3= semplice	4= soddisfacente	5= buona	6=accurata
3. <b>Correttezza grammaticale</b>	2=gravi e diffusi errori	3= diffusi errori	4= qualche incertezza	5= testo corretto	6=eccellente

#### Capacità di elaborare l'idea

#### PUNTEGGIO

4. <b>Rielaborazione contenente le informazioni essenziali</b>	2=deficitaria	3= elementare	4= adeguata	5=discreta	6=puntuale
5. <b>Consistenza delle informazioni</b>	2=inconsistente	3=nozionistica	4= adeguata	5=articolata	6=approfondita

Sulla base dei punteggi conseguiti, si attribuiranno i voti così descritti:

Misurazione	Voto	Descrittori	Giudizio sintetico
30 – 29	<b>10</b>	Pieno e lodevole raggiungimento degli obiettivi	Eccellente
28 – 26	<b>9</b>	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi	Ottimo
25 – 23	<b>8</b>	Completo raggiungimento degli obiettivi	Distinto
22 – 20	<b>7</b>	Complessivo raggiungimento degli obiettivi	Buono
19 – 17	<b>6</b>	Raggiungimento degli obiettivi essenziali	Sufficiente
16 – 14	<b>5</b>	Raggiungimento parziale degli obiettivi	Mediocre
13 – 10	<b>4</b>	Lacunoso raggiungimento degli obiettivi	Non sufficiente

Per la **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**, intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni: dati e previsioni) le commissioni predispongono almeno tre tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste

2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

La Prova scritta per le competenze LOGICO MATEMATICHE tenderà ad accertare:

- la capacità di rielaborazione
- la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:
  - Numeri;
  - Spazio e figure;
  - Relazioni e funzioni;
  - Dati e previsioni.

La commissione predisporrà tre tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste
- b) quesiti a risposta aperta

La prova proporrà quattro quesiti, le cui soluzioni saranno tra loro indipendenti.

Gli elementi di VALUTAZIONE per ognuno dei quesiti saranno:

- Conoscenza dei contenuti;
- Applicazione di regole e procedimenti;
- Calcoli e rappresentazioni grafiche;
- Uso del linguaggio specifico;
- Ordine e completezza.

i quesiti avranno i seguenti punteggi:

Quesito N. 1 Geometria max 6 pt	Quesito N. 2 Equazione con verifica max 5 pt	Quesito N. 3 Statistica max 5 pt	Quesito N. 4 Geometria analitica max 4 pt	Punteggio TOTALE Max 20 pt
---------------------------------------	--	--	--	----------------------------------

Il punteggio, per ognuno dei quesiti, sarà determinato attribuendo:

- ✓ punteggio pieno
  - ❖ esercizio svolto in modo completo e corretto in ogni sua parte;
- ✓ punteggio parziale:
  - ❖ metodo corretto ma con piccoli errori di calcolo;
  - ❖ risposte corrette solo in alcuni quesiti;
- ✓ nessun punteggio
  - ❖ esercizio svolto in maniera errata o non svolto.

L'articolazione della prova permetterà di verificare il grado di sviluppo delle conoscenze e delle capacità raggiunte da ogni singolo alunno.

La correttezza delle risposte ai singoli quesiti verificherà il modo in cui le capacità operative, espressive, logico-formali saranno state messe in atto nello svolgimento.

Tutte queste componenti consentiranno di formulare il giudizio di correzione della prova scritta.

Punteggio	Voto da attribuire
20-19	10
18-17	9
16-15	8
14-13	7
12-11-10	6
9-8-7	5
<7	4

Per la **prova scritta relativa alle lingue straniere**, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la

seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia: 1. Questionario di comprensione di un testo 2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo 3. Elaborazione di un dialogo 4. Lettera o email personale 5. Sintesi di un testo. Per gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per gli alunni con cittadinanza non italiana), la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

La valutazione di ogni sezione avverrà secondo il seguente schema:

Competenze	Descrittori di competenze	Punti
Comprensione del testo	-Comprende in modo molto parziale un semplice testo	4
	-comprende in modo frammentario le informazioni principali del testo	5
	-comprende il testo in modo essenziale	6
	-comprende il testo in modo corretto	7
	-comprende il testo in modo completo	8
	-comprende il testo in modo completo e approfondito	9
	-comprende il testo in modo organico e interpreta con originalità	10
Competenza grammaticale e correttezza ortografica	-ha una conoscenza molto scarsa delle strutture linguistiche e commette gravi errori di ortografia	4
	-conosce in minima parte le strutture della lingua e sono presenti numerosi errori di ortografia	5
	-conosce in modo lacunoso le strutture grammaticali e sono presenti diversi errori di ortografia	6
	-conosce le strutture grammaticali ma con qualche incertezza e commette alcuni errori di ortografia	7
	-conosce le strutture grammaticali in modo globale e non commette errori di ortografia	8
	-dimostra una conoscenza completa dei contenuti grammaticali e correttezza ortografica	9
	-possiede un'ottima competenza delle strutture grammaticali e correttezza ortografica	10
Competenza comunicativa	-mostra difficoltà nella comunicazione del messaggio	4
	-comunica il messaggio in modo confuso	5
	-comunica il messaggio in modo essenziale	6
	-comunica il messaggio in modo chiaro	7
	-comunica il messaggio in modo coerente e ben strutturato	8
	-comunica il messaggio con sicurezza	9
	-comunica il messaggio con competenza, originalità e padronanza lessicale	10
Competenza lessicale	-mostra una scarsa conoscenza lessicale	4
	-possiede un lessico povero e ripetitivo	5
	-possiede un lessico essenziale	6
	-possiede un lessico semplice e corretto	7
	-possiede un lessico appropriato e corretto	8
	-possiede un lessico ricco e appropriato	9
	-possiede un lessico ricco, vario e personale	10
Capacità di rielaborazione	-mostra una scarsa capacità di rielaborazione	4
	-possiede una modesta capacità di rielaborazione	5
	-possiede una semplice capacità di rielaborazione	6
	-possiede una soddisfacente capacità di rielaborazione	7
	-possiede una buona capacità di rielaborazione	8
	-possiede una appropriata capacità di rielaborazione	9
	-possiede una appropriata e personale capacità di rielaborazione	10

Sulla base dei punteggi conseguiti, si attribuiranno i voti così descritti:

Sezione Unica INGLESE POTENZIATO	
Misurazione	Voto
48-50	10
43-47	9
38-42	8
33-37	7
28-32	6
23-27	5
≤22	4

Doppia Sezione INGLESE e FRANCESE/SPAGNOLO	
Misurazione	Voto
95-100	10
85-94	9
75-84	8
65-74	7
55-64	6
45-54	5
≤44	4

## 2.2 Criteri generali per il colloquio d'esame

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi. Gli studenti che hanno frequentato le classi ad indirizzo musicale sono chiamati a dimostrare anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva sia su quello della conoscenza teorica. Inoltre, a proposito del raggiungimento delle competenze da parte degli alunni, le Indicazioni Nazionali del febbraio 2013 invitano a porre particolare attenzione "a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini."

Risulta evidente che il colloquio d'esame non deve risolversi in un insieme di domande e risposte ma deve offrire l'opportunità di valutare nell'alunno le capacità di sapersi orientare nel tempo e nello spazio, di operare collegamenti e di dimostrare le conoscenze con osservazioni e valutazioni personali. In definitiva, il colloquio avrà lo scopo di verificare nell'allievo il possesso del sapere unitario e delle capacità logiche ed espressive ed il grado di maturazione raggiunto.

### **Criteri e modalità di conduzione del colloquio d'esame:**

- 1) Avviare il colloquio da un'area tematica scelta dal candidato anche presentata in forma grafica e/o tecnologica;
- 2) Offrire maggiore spazio agli ambiti disciplinari più congeniali al candidato;



- 3) Evitare il nozionismo e l'accostamento artificioso di contenuti disciplinari; il colloquio deve consentire una valutazione complessiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline e non deve risolversi in un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario organico collegamento;
- 4) Per le materie per le quali non è prevista una prova pratica (Arte e immagine, Tecnologia, Musica) si può prendere spunto anche dalle esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno scolastico;
- 5) Approfondire con domande opportune il grado di conoscenze dell'alunno, favorendo l'approccio unitario delle situazioni problematiche e consentendo al candidato di esprimere il grado di maturità raggiunto.

## Prospetto guida per la verbalizzazione del COLLOQUIO D'ESAME

La cifra che precede ogni enunciato corrisponde al voto da assegnare

### **Il/la candidato/a nel corso del colloquio si è espresso/a**

5. in modo poco adeguato
6. in forma molto semplice;
7. in forma semplice e/ma chiara
8. con un linguaggio specifico
9. con un linguaggio appropriato e vario
10. con un linguaggio appropriato ed efficace

#### **utilizzando**

5. conoscenze limitate
6. le conoscenze base
7. le conoscenze e le abilità disciplinari di base
8. le abilità comuni alle varie aree disciplinari
9. competenze disciplinari e interdisciplinari
10. competenze transdisciplinari

#### **dimostrando di possedere competenze**

5. accettabili
6. iniziali
7. corrette
8. apprezzabili
- 9/10. avanzate

#### **e collegando i diversi saperi**

5. in modo parziale e solo con l'aiuto degli insegnanti
6. con l'aiuto degli insegnanti
7. correttamente
8. autonomamente
9. in modo approfondito/ in modo personale
10. interagendo con la commissione con argomentazioni e apporti personali/ contestualizzando le tematiche trattate/ offrendo una sua visione critica dei temi trattati)

#### **evidenziando così una preparazione**

5. limitata
6. essenziale
7. discreta
8. precisa
9. completa
10. approfondita

**la votazione finale conseguita è di ...../ 10**

Consiglio orientativo.....

### **3. Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale**

L'art. 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'Esame di Stato. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10,

tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

❖ **Prospetto consigliato per la stesura del GIUDIZIO CONCLUSIVO D'ESAME**

Alunno..... Classe .....

**L'alunno/a ha affrontato l'esame con**

10. sicurezza,
9. disinvoltura,
8. prontezza
7. serietà
6. tranquillità, con qualche incertezza
5. con incertezza
4. con superficialità

**Confermando/confermando solo in parte/ migliorando i/gli ..... risultati ottenuti nel triennio;**

10. eccellenti
9. rilevanti
8. buoni
7. apprezzabili, discreti, positivi
6. modesti, incerti

**in particolare ha dimostrato di aver raggiunto una ..... conoscenza dei contenuti disciplinari**

10. accurata, approfondita
9. ampia, completa
8. chiara, soddisfacente
7. apprezzabile, adeguata
6. essenziale, settoriale, modesta
5. approssimativa, superficiale, limitata, parziale
4. frammentaria, incompleta, inadeguata

**e di aver sviluppato una..... capacità di riflessione, esposizione e organizzazione logica.**

10. notevole
9. rilevante, consapevole
8. corretta
7. discreta, sostanziale
6. accettabile, modesta
5. scarsa
4. inadeguata

**Il livello globale di formazione raggiunto è .....**

10. completo
9. significativo
8. apprezzabile
7. positivo
6. nel complesso positivo, essenziale
- 5/4. non ha raggiunto un livello di formazione adeguato.

#### **4. Certificazione delle competenze**

Al termine del ciclo di studi, la scuola certifica i livelli delle competenze raggiunte da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi e di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nella seconda sezione del documento ministeriale l'INVALSI certificherà a sua volta i risultati raggiunti nelle prove nazionali.



Istituzione scolastica

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Il Dirigente Scolastico**

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

**CERTIFICA**

che l'alunn .....

nat ... a..... il .....

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. ....,

con orario settimanale di ..... ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello<sup>(1)</sup></b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data. ....

Il Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Livello	Indicatori esplicativi
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

**Prova nazionale di Italiano**

Alunno/a \_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

Descrizione del livello *	Livello conseguito

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**INVALSI** Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

*Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004*

**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

**Prova nazionale di Matematica**

Alunno/a \_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

Descrizione del livello *	Livello conseguito

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**INVALSI** Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

*Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004*

**Certificazione  
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a \_\_\_\_\_

Prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

<b>ASCOLTO *</b>	<b>Livello conseguito</b>

<b>LETTURA *</b>	<b>Livello conseguito</b>

*\*Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....